

COLLEGIO dei REVISORI dei CONTI

Spett.le

COMUNE di ARCO

Provincia di Trento

Oggetto: **parere sulla salvaguardia degli equilibri generali di bilancio 2017 – 2019 ex art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e sulla prima proposta di variazione alle dotazioni di competenza del bilancio di previsione 2017 – 2019**

Il Collegio dei revisori dei conti del Comune di Arco, dott. Delladio Carlo e dott.ssa Cretti Veronica, nominati con delibera dell'organo consiliare n. 83 del 29 dicembre 2014, visti:

- il bilancio di previsione 2017 ed il bilancio pluriennale 2017 – 2019 approvati con delibera n. 12 in data 8 marzo 2017;
- il rendiconto per l'esercizio 2016 approvato con delibera n. 34 in data 14 giugno 2017;
- la proposta di deliberazione consiliare concernente le verifiche per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
- vista la proposta di variazione al bilancio 2017 - 2019 acquisita dai sottoscritti revisori e che verrà sottoposta al Consiglio comunale;

premesso che

- la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”,* in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, all'art. 49 dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto Legislativo 118/2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del Decreto Legislativo 118/2011 modificative del Decreto Legislativo 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge;

- dal 1° gennaio 2016 gli enti locali provvedono quindi alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs 118/2011, ed, in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
- l'art. 193 del D.Lgs 267/2000 prevede che gli Enti Locali garantiscono durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa;
- il co. 2 del citato art. 193 stabilisce che almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

L'Organo di revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione e rileva quanto segue.

VERIFICA degli EQUILIBRI di BILANCIO

L'Organo di revisione rileva che:

- permangono gli **equilibri generali di bilancio** pur rendendosi necessarie variazioni compensative fra le entrate correnti, a seguito delle assegnazioni definitive per l'anno 2017 dei trasferimenti provinciali in materia di finanza locale;
- non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi e non emergono situazioni di criticità che facciano pensare a mancate riscossioni che non possano essere coperte dal Fondo crediti di dubbia esigibilità come quantificato in sede di bilancio di previsione e accantonato nell'avanzo di amministrazione;
- la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili;
- non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati.

VARIAZIONI di BILANCIO

L'Organo di revisione:

- vista la prima proposta di variazione al bilancio 2017 - 2019 acquisita dai sottoscritti revisori in data 19 luglio 2017, che verrà sottoposta al Consiglio comunale, che si riassume nei seguenti schemi:

VARIAZIONI BILANCIO di PREVISIONE 2017/2019			
FONTI di FINANZIAMENTO	Competenza	IMPIEGO FONDI	Competenza
Maggiori entrate parte corrente e servizi conto terzi	€ 689.700,00	Maggiori spese parte corrente e servizi conto terzi	€ 697.700,00
Minori spese parte corrente	€ 8.000,00	Minori entrate parte corrente	
Totale parte corrente	€ 697.700,00	Totale parte corrente	€ 697.700,00
Maggiori entrate parte straordinaria	€ 965.075,00	Maggiori spese parte straordinaria	€ 2.175.175,00
Minori spese di parte straordinaria	€ 105.900,00	Minori entrate parte straordinaria	€ 656.100,00
Totale parte straordinaria	€ 1.070.975,00	Totale parte straordinaria	€ 2.831.275,00
Avanzo di amministrazione	€ 1.760.300,00		
TOTALE	€ 3.528.975,00	TOTALE	€ 3.528.975,00

VARIAZIONI BILANCIO di PREVISIONE 2017/2019 - anno 2018			
FONTI di FINANZIAMENTO	Competenza	IMPIEGO FONDI	Competenza
Maggiori entrate parte corrente		Maggiori spese parte corrente	
Minori spese parte corrente		Minori entrate parte corrente	
Totale parte corrente	€ -	Totale parte corrente	€ -
Maggiori entrate parte straordinaria	€ 1.458.025,00	Maggiori spese parte straordinaria	€ 1.633.025,00
Minori spese di parte straordinaria	€ 1.020.000,00	Minori entrate parte straordinaria	€ 845.000,00
Totale parte straordinaria	€ 2.478.025,00	Totale parte straordinaria	€ 2.478.025,00
Avanzo di amministrazione			
TOTALE	€ 2.478.025,00	TOTALE	€ 2.478.025,00

- considerato che, per quanto riguarda la variazione di assestamento generale non è necessario intervenire con particolari variazioni per assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, viene proposta la sussposta variazione di bilancio al fine di adeguare le previsioni di spesa di determinati Programmi e Missioni ad esigenze e necessità di spesa che sono intervenute nel corso dell'esercizio, così come alcune previsioni di entrata e si intende applicare l'avanzo di amministrazione nella misura corrispondente agli spazi finanziari concessi dalla P.A.T. a finanziamento della spesa in conto capitale;
- considerato che a seguito della sopramenzionata variazione non si altera il pareggio finanziario del bilancio, rimanendo invariati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti, compreso l'equilibrio di cassa per l'anno 2016, e rispettati gli obiettivi predeterminati dalla relazione previsionale e programmatica;
- preso atto che si intende allo stesso modo variato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019;

- preso atto che le variazioni, riguardando opere pubbliche, introducono la prima variazione al Programma Generale delle opere Pubbliche, contenuto nel Documento Unico di Programmazione 2017-2019.

Il Collegio dei Revisori dei conti, a seguito dei rilievi effettuati,

RITIENE

di poter esprimere **parere favorevole** sulla salvaguardia degli **equilibri** generali di bilancio 2017 – 2019, relativamente alla gestione di competenza e alla gestione dei residui, ed in merito alla **regolarità** tecnico-formale del primo provvedimento di **variazione del bilancio** di previsione 2017 - 2019.

Arco, lì 25 luglio 2017

I REVISORI dei CONTI

Dott. Carlo Delladio


Dott.ssa Veronica Cretti
